



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
 Ri-legati in Biblioteca

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore E – *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*
Area di intervento 19 – *Attività artistiche finalizzate a processi di inclusione*

DURATA DEL PROGETTO:
 12 mesi.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
 L'obiettivo a cui il progetto mira, e quindi lo scopo ultimo cui andranno coerentemente orientati tutti i risultati e le azioni previste, è quello di rendere la Biblioteca Comunale una moderna piazza del sapere, accogliente per tutte le età e pienamente inclusiva verso ogni forma di discriminazione.
 Questo obiettivo rappresenta chiaramente il cambiamento positivo auspicato ed il conseguente miglioramento della situazione problematica di contesto evidenziata, per cui si vuole *agevolare il processo di diffusione della cultura, coinvolgendo, anche e soprattutto le persone più fragili* della società che, dalla situazione di partenza, risultano estranee.
 Creando un ambiente socio-culturale locale (all'interno della Biblioteca, ma anche all'esterno di essa) pienamente favorevole alla cultura, *si contribuirà fortemente al superamento delle discriminazioni e dell'isolamento di soggetti svantaggiati*, come anziani, disabili o stranieri; *si concorrerà a colmare il gap intergenerazionale ed interculturale* favorendo la creazione di nuovi legami culturali e portando i libri (e la cultura) anche in luoghi insoliti, ma forieri di grande innovazione e *si creerà una rete di attività continua e diversificata* intorno alle persone fragili, puntando su un maggiore *coinvolgimento attivo delle famiglie*.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 L'avvio del piano di intervento di ogni operatore volontario sarà caratterizzato da un primo momento di orientamento e formazione specifica sul piano di lavoro, durante il quale il giovane sarà introdotto gradualmente alla conoscenza delle modalità organizzative, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi e dei riferimenti teorici relativi alle singole attività.
 Le varie attività saranno distribuite temporalmente in maniera differente in relazione al raggiungimento degli obiettivi o comunque modulate in maniera tale che i giovani volontari sviluppino un percorso di crescita umana e professionale confrontandosi con mansioni dapprima più semplici e via via più complesse.
 Gli operatori volontari saranno impegnati nelle seguenti azioni con il ruolo descritto:

AZIONE	ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI
<p>AZIONE 1.1 <i>Terzo Tempo</i> AZIONE 1.2 <i>Giro – mondo</i> AZIONE 1.3 <i>Metamorfosi</i></p>	<p>Gli operatori volontari saranno dedicati alle operazioni di front office e di registrazione dell'utenza che farà accesso in Biblioteca, dedicandosi alla compilazione dei registri e delle schede di accesso. Essi parteciperanno alle riunioni d'équipe volte alla pianificazione ed organizzazione di tutte le attività progettuali dedicate alla popolazione anziana, straniera e disabile cui queste azioni particolare si riferiscono. Oltre a fornire il proprio personale apporto in termini di idee, consigli e proposte, essi si dedicheranno a prendere contatti con i partner e gli esperti che condurranno i laboratori e le attività; cureranno la fase legata alla partecipazione degli utenti, dedicandosi alla comunicazione attraverso tutti i canali a disposizione degli enti; predisporranno, con la supervisione degli esperti, materiale pubblicitario atto alla massima divulgazione delle attività al fine di raggiungere il maggior numero di partecipanti.</p>

	<p>Con l'avvio dei laboratori stessi, essi saranno sempre presenti durante tutto lo svolgimento delle operazioni, di supporto agli esperti coinvolti, quasi in veste di tutor per i partecipanti e si preoccuperanno dell'organizzazione logistica degli spazi e del materiale necessario al corretto svolgimento.</p>
<p>Azione 2.1 <i>Nonni e Nipoti</i> Azione 2.2 <i>Scambiamenti</i></p>	<p>Anche per queste azioni progettuali, volte al potenziamento delle attività di scambio intergenerazionale ed interculturale, gli operatori volontari saranno chiamati a partecipare fattivamente alla fase organizzativa nelle riunioni d'équipe, a pianificare le attività da svolgere ed il calendario operativo. Inoltre, si dedicheranno alla realizzazione del materiale promozionale che sarà poi diffuso sia attraverso i canali multimediali a disposizione dell'ente, sia tramite diffusione cartacea nei principali luoghi di aggregazione dei destinatari coinvolti.</p> <p>Gli operatori volontari, poi, durante lo svolgimento dei laboratori, così come definito, si preoccuperanno dell'accoglienza e della registrazione delle presenze, tramite apposite schede e registri, e seguiranno lo svolgimento delle attività favorendo la partecipazione dei presenti, e supportando gli esperti che si occuperanno della conduzione degli stessi.</p> <p>Sarà loro compito preoccuparsi della predisposizione degli ambienti e della strumentazione necessaria alla loro buona riuscita, oltre che del ripristino dei luoghi al termine delle attività.</p>
<p>Azione 3.1 <i>Mano a mano</i> Azione 3.2 <i>Family's Day</i></p>	<p>Per le azioni finalizzate al coinvolgimento delle famiglie, il progetto prevede la realizzazione di attività laboratoriali svolte tra genitori e figli assieme. Anche per queste azioni, gli operatori volontari saranno impegnati attivamente nella fase di pianificazione ed organizzazione delle iniziative, così come pure in quelle di promozione, realizzando volantini e brochure e occupandosi della rispettiva diffusione. In occasione dei laboratori, essi si preoccuperanno della fase di registrazione dei partecipanti tramite la predisposizione di appositi registri e schede oltre che del supporto necessario al corretto svolgimento delle attività. Saranno impegnati durante l'intero laboratorio e si occuperanno della predisposizione del materiale necessario oltre che della sistemazione dei luoghi al termine.</p> <p>Per quanto concerne, invece, la realizzazione dell'evento da svolgersi in occasione della Giornata Internazionale delle Famiglie, gli operatori volontari parteciperanno alle riunioni organizzative per la definizione dell'evento; elaboreranno materiale pubblicitario per promuovere l'iniziativa e favorirne la conoscenza sul territorio distribuendo il materiale prodotto nei luoghi di maggior interesse e tramite internet, reperiranno tutto il materiale e la strumentazione necessaria al regolare svolgimento dell'evento; saranno presenti nella circostanza finale, occupandosi, tra l'altro di tracciare un reportage video fotografico dell'evento.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Biblioteca Comunale Antonio Cafaro – corso Umberto I, n. 19 – 70010 – Adelfia (Ba)

Biblioteca Comunale Giovanni Colonna – Piazza di Vagno, n. 24 – 70029 – Santeramo in Colle (Ba)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

n. **6 posti** disponibili presso la Biblioteca Comunale Antonio Cafaro (senza vitto e alloggio)

n. **6 posti** disponibili presso la Biblioteca Comunale Giovanni Colonna (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari in servizio è richiesta la disponibilità sotto indicata, come condizione necessaria per un corretto espletamento dell'esperienza di Servizio Civile:

- flessibilità oraria;
- flessibilità di impiego anche nei giorni festivi;
- flessibilità a spostarsi dalla sede di attuazione di progetto in altri spazi, solo in casi eccezionali, senza che diventino la regola, per realizzare quanto dettagliato all'interno del punto 9 e, comunque non oltre quanto consentito dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- disponibilità nel collaborare con serietà per la buona riuscita del progetto, seguendo le indicazioni fornite dall'Operatore Locale di Progetto;
- svolgimento di azioni che richiedono una profonda empatia con i cittadini e gli utenti con cui si entrerà in contatto per mezzo delle attività/azioni programmate.

n. 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti ulteriori requisiti ai candidati per la partecipazione al progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si rimanda all'allegato dedicato.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da un ente terzo (HRcoffee s.r.l. – c.f. **08200100728**)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso la sede dell'ente, o presso quella degli enti che contribuiscono, con i propri progetti, alla realizzazione del medesimo programma, in base ad un calendario che garantirà una equa rotazione per venire incontro alle esigenze di tutti gli operatori volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'ente, o, nel caso di moduli in comune, presso quella degli enti che contribuiscono, con i propri progetti, alla realizzazione del medesimo programma.

Nel dettaglio, le ulteriori sedi di realizzazione della formazione specifica potranno essere il Centro Diurno Socio Educativo OrientaGiovani San Vito (via Federico II di Svevia, n. 4358 – Gioia del Colle) o la sede dell'Università della Terza Età Rosalba Barnaba di Bitritto (via Carlo Alberto n. 106/4).

La formazione sarà svolta in 72 ore erogate in un'unica soluzione entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Con – giunzioni vitali

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
n. 2

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Le attività previste per gli operatori volontari sono da intendersi uguali per tutti gli operatori volontari e non sono previste azioni specifiche per coloro che hanno minori opportunità.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I giovani con minori opportunità a cui si intendono riservare n. 2 posti per la realizzazione del progetto Ri-legati in Biblioteca potranno godere di ulteriori risorse messe a disposizione per un miglioramento delle proprie competenze e per una collocazione sul futuro mercato lavorativo al termine dell'anno di servizio civile. In particolare, s'intende mettere a disposizione una figura professionale dedicata (n. 1 psicologo) che sappia, attraverso colloqui motivazionali, compiere un'analisi delle potenzialità e delle risorse possibili dei giovani e sia capace di orientarli al lavoro. Nel dettaglio, attraverso incontri preventivamente definiti, i giovani avranno la possibilità di compiere un percorso per sviluppare le proprie skills che, attraverso un processo di riconoscimento e valorizzazione delle competenze, possa confluire nella redazione di un curriculum vitae efficace. S'intende, quindi, potenziare l'offerta formativa specifica sui temi sopra esposti, con l'erogazione di n. 10 ore aggiuntive per gli operatori volontari coinvolti. Essi, inoltre, avranno a disposizione una postazione informatica (pc con connessione internet) che consenta loro di potenziare la ricerca di occasioni formative e/o lavorative per una auspicata collocazione sul mercato del lavoro, al termine dell'esperienza del SC. A tal proposito, perciò, ad integrazione di quanto previsto dal percorso di tutoraggio, essi potranno ricevere da apposite figure professionali (psicologo del lavoro, e/o consulenti del lavoro) disponibili presso l'Ente almeno una volta al mese, assistenza e supporto per la ricerca di Bandi di concorso, di opportunità a livello comunale, regionale e/o nazionale, orientamento per la scelta di un percorso formativo da intraprendere, facilitazione nella ricerca di contatti con Agenzie del lavoro o Centri per l'impiego e ogni altra indicazione utile ad un positivo outplacement. Infine, affinché le eventuali spese connesse agli spostamenti per la realizzazione delle attività progettuali (per es. formazione, partecipazione ad eventi, ecc.) non rappresenti un motivo di difficoltà per gli operatori volontari con difficoltà economiche, è prevista l'anticipazione delle spese da sostenersi, al fine di agevolare, per esempio, l'acquisto di ticket di viaggio e/o abbonamenti.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→Ore dedicate

25 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio previsto in seno al progetto si svolgerà durante gli ultimi 2 mesi di servizio e sarà costituito da n. 5 incontri collettivi della durata di n. 4 ore ciascuno e n. 1 incontro individuale per singolo operatore volontario della durata di n. 5 ore. In occasione degli incontri collettivi il numero delle unità non sarà in alcun caso superiore alle 30. Le modalità di realizzazione del percorso di tutoraggio saranno strutturate in momenti di confronto, brainstorming, nonché analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

→Attività di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio sarà caratterizzato da una serie di attività obbligatorie, riassumibili nell'elenco sottostante:

- organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, attraverso attività di brainstorming, somministrazione di questionari di autovalutazione, test di apprendimento e interviste qualitative;**
- realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;**
- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, favorendo la realizzazione di n. 1 incontro di presentazione del CPI di pertinenza territoriale e dei servizi attivi.**

Il percorso di tutoraggio immaginato prevede anche ulteriori attività opzionali ma ritenute fortemente efficaci per facilitare l'accesso al mercato del lavoro dei giovani operatori volontari. In particolare, si è ritenuto utile promuovere azioni di marketing territoriale come:

- **L'organizzazione di un focus group o workshop con gli interlocutori più esperti o strategici, quali ad esempio titolari d'impresa, esperti/lavoratori di determinati settori produttivi per conoscerne meglio le dinamiche, le innovazioni e le competenze utili per sostenere la competitività;**
- **Favorire la partecipazione degli operatori volontari ad incontri e seminari con le imprese del territorio, per la diffusione delle innovazioni nel lavoro, in termini di nuovi strumenti, nuove realtà, nuove possibilità, e per la rilevazione delle figure professionali più richieste e delle tendenze recenti del mondo del lavoro locale;**
- **La realizzazione di un job day quale giornata dedicata al lavoro, offrendo la possibilità d'incontro tra gli operatori volontari e i cittadini in cerca di occupazione e le imprese del territorio.**